

Rassegna del 28/09/2024

FIPCRER

28/09/24	Corriere Romagna	38	Angels sempre in prima fila nella stagione delle ricorrenze	Ravegnani Carlo	1
28/09/24	Gazzetta di Parma	37	Basket, Zeta Costruzioni Cup: finale tra Cus Parma e Guastalla	S.m.	2
28/09/24	Gazzetta di Reggio	45	Ex Promozione, tornano i playoff a otto	...	3
28/09/24	Nuova Ferrara	34	Adamant, via al campionato Al confine il primo assaggio	Montanari Lorenzo	4
28/09/24	Nuova Ferrara	34	Marchetti vede una Despar di valore	...	5
28/09/24	Resto del Carlino Ferrara	7	Basket giovanile: la Vis under 19 debutta lunedì a Empoli	...	6
28/09/24	Resto del Carlino Ferrara	7	Basket serie D: anche Luca Marchetti nel roster della 4 Torri	...	7
28/09/24	Resto del Carlino Ferrara	7	Adamant, si parte A Gorizia stasera vuoi partire forte	Cavallini Jacopo	8
28/09/24	Resto del Carlino Forlì	4	Giovani Ecco che arriva anche l'Under 14	Benzoni Stefano	9
28/09/24	Resto del Carlino Forlì	5	Baskérs L'obiettivo è chiaro e ambizioso	Benzoni Stefano	11
28/09/24	Resto del Carlino Forlì	6	Aics Forlì Di Lorenzo alla guida dei giovani	Benzoni Stefano	13
28/09/24	Resto del Carlino Forlì	7	Scirea Si riparte da coach Emiliano Solfrizzi	s.b.	14
28/09/24	Resto del Carlino Ravenna	7	Blacks, si comincia Saronno è un'incognita	...	15
28/09/24	Resto del Carlino Rimini	8	Santarcangelo riparte: obiettivo playoff	...	16
28/09/24	Resto del Carlino Rimini	7	Di nuovo insieme San Marino e Santarcangelo ripartono con entusiasmo	...	17

BASKET C

Angels sempre in prima fila nella stagione delle ricorrenze

Vent'anni fa l'approdo di Carasso a Santarcangelo e per il 10° anno consecutivo ci sarà Dulca sulle canotte

SANTARCANGELO

CARLO RAVEGNANI

Il 2024 non è un anno banale per gli Angels Santarcangelo che festeggiano il 20° anno di Paolo Carasso in gialloblù e il 10° di Dulca sulle canotte.

«Saggezza e competenza straordinarie ho trovato in Paolo - sono le parole del presidente Maurizio Fabbri - le nostre idee collimavano perfettamente: lavorare con i giovani e far crescere in modo esponenziale gli allenatori. Poi ho avuto il piacere di accompagnarlo a realizzare il sogno (Rbr s'intende, ndr) che era quello di suo padre».

Parlando della stagione di serie C alle porte (il debutto sabato prossimo a Castel Gelfo), il diesse Simone Stragiotti, ieri padrone di casa, ha sottolineato che «anche quest'anno daremo la possibilità ai giovani di mettersi in mostra, con due chioce di assoluto livello come Rivali e Bedetti, oltre a due volti nuovi interessanti, Goi e Giovannelli».

Gli obiettivi della stagione li elenca il riconfermato coach Alberto Serra. «Vogliamo far meglio dello scorso anno, stagione particolarmente sfortunata. Dove arriveremo? Non lo

so, ma questo è sicuramente un posto ambizioso, io lo sono ed è giusto esserlo. Molti si fissano sul risultato, noi puntiamo sul lavoro quotidiano e siamo messi nelle condizioni di lavorare bene».

Il girone marchigiano? «Mi piace, l'ho fatto da giocatore. I campi sono più caldi, ma anche vincere da noi non sarà facile, c'è maggior fisicità, ma anche la tecnica non manca. Le favorite? Forlimpopoli si è rinforzata, vedo bene pure Porto Sant'Elpidio che troveremo subito in casa».

In vista di questa partita, il 12 ottobre alle 21, è previsto l'Angels Day, con appuntamento al PalaSgr alle 18 con tutte le squadre giovanili e poi la partita della prima squadra.

Il Dulca Match invece si svolgerà l'1 febbraio con San Marino: le altre 12 partite casalinghe saranno invece inserite nell'abbonamento al costo di 40 euro (5 euro partita singola) senza distinzione di posti tra numerati e non numerati.

E a proposito di campagna abbonamenti, è stato scelto lo slogan "Sentirsi a casa" che dovrà accompagnare tutta la stagione degli Angels.

Non meno importante la stagione giovanile: due le squadre d'Eccellenza: l'Under 19 che comincerà il campionato lunedì contro Forlì e l'Under 17 che giocherà le partite casalinghe il sabato alle 18 al PalaSgr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza stampa degli Angels



Basket, Zeta Costruzioni Cup: finale tra Cus Parma e Guastalla

Al Pala Arisi di Sorbolo
La sfida tra Cus Parma e Guastalla si gioca stasera alle 19,15.

» Saranno Cus Parma e Guastalla a giocarsi questa sera alle ore 19,15 al pala Arisi di Sorbolo la seconda edizione della Zeta Costruzioni Cup, torneo organizzato dalla 3B Sorbolo e dal CSI con il patrocinio del Comune di Sorbolo. Nelle semifinali gli universitari si sono imposti per 80 a 51 sull'Artarredo Valtarese, mentre il Guastalla ha avuto la meglio per 58 a 54 sul Cavriago. La finale per il terzo posto tra quest'ultima squadra e i borgotaresi è in programma sempre oggi nell'impianto di via Gruppini alle ore 16. Le semifinali per le posizioni dal quinto all'ottavo posto

hanno invece visto il successo del Sorbolo Basket School sulla Planet Lasemilia per 61 a 42 e della 3B Sorbolo sull'Azzali Ducale per 63 a 59. Pertanto il super derby sorbolese tra 3B e Basket School assegnerà il quinto posto nella finale prevista alle 18,45 nella Tensotruttura. Alle ore 16 si disputerà la finale per settimo posto tra Lasemilia e Azzali.

Alle 17,45 la manifestazione sarà vivacizzata dalla sfida nel tiro da tre punti. Dalle ore 19 in zona bar cena finale, alle 21 le premiazioni e l'estrazione dei primi della riffa.

s.m.



Ex Promozione, tornano i playoff a otto

Basket Divisione regionale 2 I primi dettagli sul prossimo campionato

Reggio Emilia Diramati finalmente i primi dettagli sul campionato di Divisione Regionale 2 che quest'anno inizierà il weekend del 27-28 ottobre. Ci sono stati dei ripescaggi che hanno portato alla formazione di 6 gironi di cui 5 a 12 squadre e uno, quello di Parma-Piacenza con sole 10 contendenti.

Tra le ripescate c'è il Gelso mentre è stata accettata la richiesta di Sant'Ilario di non essere inserita nel girone parmense e giocarsela con le altre reggiane e anzi, da quanto è stato comunicato, non dovrebbe esserci nessuna reggiana nel raggruppamento parmense.

La novità principale rispetto allo scorso anno è che ai playoff torneranno ad accedere le prime 8 classificate di ogni girone mentre la nona e la decima saranno salve direttamente a differenza delle ultime due che si giocheranno la salvezza ai play out.

Soddisfatte quindi le richieste di molte società che non avevano gradito la formula con solo 4 qualificate ai play

off.

Resta ora da vedere la composizione dei gironi perché i club della nostra provincia sono 15: Sampolese, Torre, Luzzara, Guastalla, Bagnolo, Gelso, Sant'Ilario, Scandiano, Bibbianese, Go Basket, Campagnola e Gazze Canossa, Icare Cavriago e Nubilaria e Castellarano

Mancheranno Correggio e Castelnovo Monti che sul campo si erano salvate nella precedente stagione.

Le 10 formazioni del girone B invece dovrebbero essere Fiorenzuola, Fulgor Fidenza, Parma Basket Project, Cus Parma, Parmacanestro, 3B Sorbolo, Planet Basket Parma, Valtarese Borgotaro, Ducale Magik Parma e Calendasco. Dopo la regular season, i gironi A e B, quindi le squadre tra Piacenza e Reggio, si andranno a scontrare nei play off con la classica formula ad eliminazione diretta incrociando le prime con le ottave, le seconde con le settime, le terze con le seste e le quarte con le quinte. ●

R.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ultimo roster delle GAZZE Canossa una delle quindici squadre reggiane che giocheranno nella Divisione regionale 2



Si comincia
nel weekend
del 27 ottobre



Adamant, via al campionato Al confine il primo assaggio

Serie B interregionale Stasera sfida alla Dinamo Gorizia

**Trasferta al completo
Yarbanga è recuperato
Sarà una gara difficile
contro una neopromossa
ambiziosa e arrebbante**

Ferrara «Sarà una gara tosta, ad alto ritmo, con loro che non avranno niente da perdere, così giocheranno all'arrembaggio». Parole e musica del vicecoach dell'Adamant Marco Castaldi che in questo modo ha parlato del debutto in campionato dei biancazzurri, di scena questa sera, con palla a due alle 19, sul campo della Dinamo Gorizia, neopromossa in serie B Interregionale ma desiderosa di disputare un torneo di vertice.

Il match fra goriziani ed estensi si giocherà alla palestra comunale di Romans d'Isosonzo, che ribollirà di entusiasmo e passione, pure grazie alla presenza di una quarantina di supporter biancazzurri, pronti a incitare i loro beniamini in quello che sarà sicuramente un esordio ostico. L'Adamant è reduce da un precampionato più che positivo, al di là dei risultati, che contano il giusto; ciò che è piaciuto è stata la grandissima propensione di tutti a lavorare bene, amalgamandosi in fretta per diventare subito un gruppo vero.

Questa sera la squadra di Giovanni Benedetto sarà al completo, pure Barou Yarbanga ha recuperato dalla microfrattura all'alluce destro che l'aveva costretto a saltare il quadrangolare "City of Ferrara" dello scorso fine settimana. Il giovane di scuola Vis 2008 non sarà al meglio, ma è pronto a dare il proprio contributo sotto i tabelloni. In terra friulana ci si aspetta molto da tutta la squadra, attesa già da un bel banco di prova contro un'av-

versaria, quella del coach Tomasi, che punta sull'entusiasmo post salto di categoria e su una squadra comunque importante, con almeno un paio di giocatori, Casagrande e il lungo Diminic, in grado di fare malissimo a ogni difesa. Dal canto suo, l'Adamant è consapevole della sua forza, sa di partire favorita, almeno questo è ciò che dicono gli addetti ai lavori nei ranking d'inizio stagione, così quel filo di pressione che potrebbero sentire capitano Drigo e compagni dovrà essere incanalato nel modo giusto. Gorizia gioca in casa e lo farà a mente libera, l'Adamant dovrà sfruttare al meglio il giusto mix fra esperienza e gioventù di un gruppo, quello costruito durante l'estate dal duo Andrea Pulidori-Giovanni Benedetto, che dovrà fare dell'atletismo e della fisicità il proprio punto di forza.

Alla palestra di Romans d'Isosonzo è atteso il pubblico delle grandi occasioni, da Ferrara hanno praticamente bruciato in pochissimi giorni i 40 tagliandi a disposizione per questa prima trasferta stagionale. Il torneo dell'Adamant si giocherà molto alla Bondi Arena, ma pure fuori casa ci vorrà il giusto spirito per portare a casa il maggior numero di successi possibili.

Il turno Il programma della 1ª giornata: San Bonifacio-Virtus Padova (oggi, ore 20.30), Valsugana-Jesolo (oggi, ore 19), Gorizia-Adamant Ferrara (oggi, ore 19), Montebelluna-Monfalcone (oggi, ore 20.30), Oderzo-Guerriero Padova (domani, ore 18), Trieste-Pordenone (domani, ore 18).

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Ballabio

L'esterno è uno dei punti di congiunzione tra la squadra dello scorso anno e quella attuale (foto Filippo Rubin)



Marco Castaldi

L'assistente di coach Benedetto: «Prevedo una partita giocata ad alto ritmo, loro non hanno nulla da perdere»



Dr1 Marchetti vede una Despar di valore

Ferrara È il momento delle ultime ufficializzazioni in casa Despar 4 Torri Ferrara. Anche Luca Marchetti fa parte del roster per il prossimo campionato 2024-2025 di Divisione regionale 1: sarà la sua quinta stagione consecutiva in maglia granata dal suo ritorno.

Lungo classe 1996 per due metri di altezza, Marchetti è cresciuto nel vivaio della Despar, giocatore ambito da molte società di vertice grazie alle ottime prestazioni a livello giovanile: tanto che, già nel 2012, entra nel roster del-

la serie C granata, dove rimane fino al 2016. Dopo qualche stagione in cui resta lontano dai granata, Marchetti fa il suo ritorno a Ferrara sponda 4 Torri nel 2020, divenendo un elemento imprescindibile in campo e all'interno del gruppo.

«Sono molto contento di essere ancora qui alla 4 Torri, e di aver ritrovato alcuni ragazzi dell'anno scorso e altri innesti che ci daranno una grande mano – queste le sue parole in attesa dell'inizio del campionato –. Sarà sicuramente una buona stagio-



ne e ci toglieremo delle soddisfazioni. Noi giocatori ci stiamo ancora conoscendo: quando troveremo il ritmo giusto, allora potremo fare molto bene in campo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

Basket giovanile: la Vis under 19 debutta lunedì a Empoli

Il campionato dell'Under 19 Eccellenza di Vis 2008 parte lunedì 30 settembre (ore 20.45) sul campo del Basket Biancorosso Empoli: dopo le finali nazionali raggiunte lo scorso anno, la formazione di punta della società 'vissina' riparte nel segno del rinnovamento e di un nuovo ciclo. «Come tutte le prime partite di campionato andiamo incontro ad una gara abbastanza complicata – le parole della vigilia di coach Lorenzo Santi –, noi siamo un po' rimaneggiati ma contiamo di entrare in campo pronti a dare battaglia. Sicuramente non avremo Cazzanti a causa di un problema con il suo tesseramento che ci costringerà a farne a meno per le prime quattro giornate, mentre valuteremo fino alla palla a due le condizioni di Yarbanga. Le squadre toscane a livello tecnico sono forse un gradino sotto a quelle lombarde che affrontavamo lo scorso anno, ma pareggiano questo gap con l'intensità e la 'cazzimma', oltre ad un buon talento complessivo sugli esterni. Noi dovremo dare il massimo in difesa e riuscire a sfruttare le nostre potenzialità sotto canestro».



Basket serie D: anche Luca Marchetti nel roster della 4 Torri

È il momento delle ultime ufficializzazioni in casa Despar 4 Torri. Anche Luca Marchetti rimarrà alla Despar 4 Torri per il prossimo campionato 2024-2025 di Divisione Regionale 1: sarà la sua quinta stagione consecutiva in maglia granata dal suo ritorno. Lungo classe 1996 per due metri di altezza, Marchetti è cresciuto nel vivaio della Despar, giocatore ambito da molte società di vertice grazie alle ottime prestazioni a livello giovanile: tanto che, già nel 2012, entra nel roster della Serie C granata, dove rimane fino al 2016. Dopo qualche stagione lontano dai granata, Marchetti fa il suo ritorno a Ferrara sponda 4 Torri nel 2020, divenendo un elemento imprescindibile in campo e all'interno del gruppo.

«Sono molto contento di essere ancora qui alla 4 Torri, e di aver ritrovato alcuni ragazzi dell'anno scorso e altri innesti che ci daranno una grande mano», queste le sue parole. «Sarà sicuramente una buona stagione e ci toglieremo delle soddisfazioni. Noi giocatori ci stiamo ancora conoscendo: quando troveremo il ritmo giusto, allora potremo fare molto bene in campo».



Adamant, si parte A Gorizia stasera vuol partire forte

Basket serie B: dopo un bel precampionato, adesso si fa sul serio

FERRARA

Conto alla rovescia scaduto, da oggi l'Adamant comincia a fare sul serio. Il campionato dei biancazzurri parte questa sera (ore 19) da Gorizia, dove Drigo e compagni ricominceranno a progettare l'assalto alla B Nazionale: un esordio non facile, sul campo di una neopromossa sospinta da tanti tifosi, seppure costretta a giocare in una piccola palestra da 300 posti. Per Ferrara è il momento di confermare anche negli impegni ufficiali quanto di positivo fatto vedere nella preseason: l'Adamant dovrà essere brava ad approcciare nel modo giusto, scrollandosi in fretta la tensione dell'esordio, consapevole di avere molto più da perdere rispetto a Gorizia, che giocherà col freno a mano abbassato ben conscia di partire da sfavorita.

Ma attenzione, perché la Dinamo ha costruito un roster di livello, e potrà lottare per le prime

posizioni, almeno così dicono i più informati: la ciliegina sulla torta di un mercato estivo importante è rappresentata sicuramente da Giulio Casagrande, accostato per diverse settimane anche a Ferrara, che alla fine ha scelto di riavvicinarsi a casa. Per la quarta serie il suo è un profilo di grande livello, ma Gorizia potrà contare anche su altri giocatori importanti, come il centro Diminic e l'esterno Sanad: sono questi tre nomi, senza dubbio, a dover essere sotto la lente d'ingrandimento della difesa estense.

Se guardiamo ai due organici nella loro completezza, però, l'Adamant pare un gradino sopra agli avversari: una chiave potrebbe essere la differenza di qualità dalla panchina, visto che Gorizia non sembra avere profili capaci di cambiare la gara in corso, mentre Ferrara ha tante armi sia offensive che difensive anche nel cosiddetto secondo quintetto. Partire con un successo gioverebbe a tutto l'ambiente, per mantenere quella scia di entusiasmo che si è respirata in queste settimane, con una campagna abbonamenti che è andata ben oltre le più rosee aspettative ed una preseason che ha convinto tutti. Il cammino comincia oggi.

Jacopo Cavallini



Il pivot Samuel Sackey (Foto Bp)



Giovani Ecco che arriva anche l'Under 14

Altra squadra per la Pallacanestro 2.015 dopo l'Under 19, l'Under 17 e 15. Contano i miglioramenti dei singoli, non i risultati di squadra

La grande novità del settore giovanile dell'Unieuro sarà la squadra Under 14 che si va aggiungendo alle formazioni Under 15, Under 17 e Under 19 che parteciperanno ai rispettivi campionati di Eccellenza. È solo l'ultimo passo avanti per un settore giovanile, quello della Pallacanestro 2.015, che nella storia cestistica di Forlì sta avendo alcuni enormi e indubitabili meriti: aver dato un'opportunità di diventare un giocatore a tutti coloro che ci credono e che hanno voglia e talento; aver creato una cultura del lavoro, ma soprattutto aver fatto cessare tutte quelle lotte intestine e invidie fra le varie società forlivesi che sono andate avanti a discapito di ragazzi e allenatori per 50 anni.

«**Oggi** ogni società ha capito qual è il suo ruolo - spiega il responsabile del settore giovanile Lorenzo Gandolfi - e ha capito bene che la Pallacanestro 2.015

ha un ruolo di guida nella formazione dei nuovi talenti, partecipando ai campionati più importanti». Aics e Ca'Ossi operano collaborando a livello minibasket e Under 13.

Per comprendere il livello e la serietà, le quattro squadre targate Unieuro, formate anche da ragazzi reclutati da fuori e che alloggiavano nelle due foresterie, sono attive sei giorni alla settimana fra allenamenti - cinque - e partita; fa eccezione il gruppo Under 19, che mandando sei giocatori (Pinza, Sanviti, Ercolani, Gobbo, Errede e il 2.15 Mariuzzo) ad allenarsi con l'A2, è in palestra sette giorni su sette. E tutti i giocatori delle varie squadre, prima o dopo allenamento ogni giorno fanno un'ora di lavoro fisico nella sala pesi del club.

L'altro concetto base del settore giovanile biancorosso che ha come responsabile Lorenzo

Gandolfi (alla sesta stagione a Forlì) e come presidente Riccardo Pinza, è quello in base al quale la partita è uno strumento e non l'obiettivo del lavoro individuale o di gruppo. Pinza disse che «l'obiettivo era quello di avere prima un forlivese nella rosa della prima squadra e poi un forlivese in quintetto base». Il primo obiettivo è stato raggiunto con Tommaso Pinza, figlio del presidente classe 2006, che farà parte della rosa della formazione di A2.

La nuova Under 14 sarà allenata da Giovanni Vespignani, un ragazzo forlivese che vuole provare a far l'allenatore. L'Under 15 e l'Under 19 saranno sotto la guida di Lorenzo Grison, mentre Gandolfi allenerà l'Under 17. Insomma, il basket giovanile cittadino da qualche anno sta cambiando. E i primi risultati si vedono già.

Stefano Benzoni





Qui sopra la foto della nuova squadra giovanile della Pallacanestro 2.015, l'Under 14, arrivata seconda al torneo di Argenta. In alto è schierata l'Under 17 che parteciperà al campionato di Eccellenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6318 - S.27684

Baskérs L'obiettivo è chiaro e ambizioso

Serie C Forlimpopoli, dopo essere arrivata in finale, ora punta alla promozione in B. E lo fa con una squadra lunga ed esperta

SONO CINQUE I NOMI NUOVI

**Luca Sampieri, l'ala
Gabriele Fin, il centro
Jonas Bracci, Galletti
e Baldisserri**

TRE ADDII IMPORTANTI

**Non ci sono più
elementi di spicco
come Benedetti,
Dell'Omo e Farabegoli**

Obiettivo dichiarato, significativo e ambizioso, ma anche palese delle ambizioni della società, quello dei Baskérs Forlimpopoli che dopo essere stati sconfitti nella finale promozione per la B 1-2 da Reggio Emilia nel giugno scorso ora puntano «a fare meglio dell'anno passato», come conferma il confermatissimo allenatore Alessandro Tumidei, per tutti 'Paxson'. E ovviamente migliorare un approdo in finale significa una sola cosa: vincerla la finale ed essere promossi.

Per cercare di riuscire a centrare l'obiettivo, il progetto ed il percorso estivo del coach e della dirigenza di Forlimpopoli è stato quello «di inserire in un gruppo già importante giocatori che possano essere funzionali alla squadra e la possano consentire di conseguenza migliorare», spiega l'allenatore. Per arrivare ad ottenere una promozione che sarebbe storica per la piccola cittadina (13mila abitanti) e due passi da Forlì, innamorata della sua squadra come dimostrano le 150 persone che hanno seguito la squadra in un'amichevole di inizio settembre. Il fattore campo che sarà ancora una volta un punto di forza della squadra.

In città c'è tradizione, c'è passione e c'è ambizione e questo

lo si percepisce chiaramente. I Baskérs sono ambiziosi e vogliono centrare un traguardo che fino a qualche anno fa non era nemmeno vicino ai sogni più improbabili. E lo vogliono fare vincendo sul campo, ed è stato proprio questo il principale motivo per cui non è proseguita la richiesta di ripescaggio in B che, alla luce dei fatti, avrebbe avuto ottime probabilità di essere accettata ed accolta.

Ovviamente fra il dire e il fare c'è una certa qual differenza, ma i Baskérs e i ragazzi di coach Tumidei non si spaventano di certo e sono pronti per un'annata che ha tutte le premesse per poter diventare storica.

La formula è particolare: 14 squadre, dalla prima all'ottava ai playoff, la nona si salva, dalla decima alla tredicesima ai play-out e l'ultima retrocede; poi chi vince i playoff va alla Final Four con le vincenti degli altri tre gironi: vengono promosse le prime tre classificate, un po' come accadeva anni fa tra la B e la A2 (per esempio ai tempi dell'Unieuro). Per concretizzare questa possibilità, Forlimpopoli ha costruito una squadra davvero importante. Dopo aver perso tre elementi di spicco come Benedetti, Dell'Omo e Farabegoli,

accanto ai confermati Niccolò Ruscelli, i fratelli Antonio e Lorenzo Brighi, Gabriele Rossi, Jacopo Grossi e Matteo Bracci, i Baskérs hanno acquistato cinque giocatori: il play-guardia Luca Sampieri del 2003, l'ala bolognese Gabriele Fin del 1990, il centro Jonas Bracci (fratello del Matteo di cui sopra) del 1996 e due promettenti giovani del 2005 come l'ala Niccolò Baldisserri e il play-guardia Tommaso Galletti.

«Abbiamo costruito la squadra migliore che potessimo, compatibilmente con le nostre risorse che non sono certo infinite per la categoria - dice coach Tumidei -, tutte prime scelte e giocatori su cui abbiamo puntato fin dall'inizio e questo è stato un fatto molto importante e significativo della volontà della società di fare le cose per il meglio. Rispetto all'anno passato siamo più lunghi, più profondi, più esperti e in sostanza più forti. Vogliamo migliorare e sappiamo benissimo che dopo aver raggiunto la finale promozione fare meglio significa ottenerla questa promozione. Dovremo pensare partita dopo partita, ma siamo tutti carichi e pronti per affrontare una stagione dura e lunghissima e provare a vincere».

Stefano Benzoni





Gli ambiziosi Baskèrs di Forlimpopoli attesi da una stagione al vertice con coach Tumidei (terzo da destra in piedi)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27684

Aics Forlì Di Lorenzo alla guida dei giovani

Serie Dr1 L'esperto allenatore affronta una nuova avventura alla testa di ragazzi acerbi e neopromossi ma desiderosi di imparare

SEI I CONFERMATI

Sono dieci le novità, la più intrigante è quella del play 2003 Nicola Gardini

Un'altra avventura per Giampaolo Di Lorenzo. Infatti dopo vent'anni di militanza fra A, A2 e B e, una volta appese le scarpe al chiodo, 15 stagioni come allenatore fra B e A2, l'ex talentuoso playmaker napoletano classe 1968 affronta forse la stagione più particolare della sua carriera: allenare l'Aics Forlì, una squadra di ragazzini che parteciperà alla serie D, che oggi si chiama DR1 (Divisione Regionale 1). Il campo di casa sarà il Villa Romiti. Non più professionisti ma giovani a cui insegnare la tecnica e la tattica del basket, sapendo che l'approccio e l'atteggiamento dovranno per forza essere diversi.

Dopo aver vinto nella scorsa sta-

gione il campionato di Promozione, 'Dilo' è salito in sella e si cimenterà in una D per certi aspetti misteriosa: «Il campionato non lo conosco, me lo spiegheranno i ragazzi. L'importante è avere sempre un atteggiamento serio e disciplinato e andare in palestra con passione e voglia perché se ci vai tanto per fare i ragazzi se ne accorgono subito e non ti seguono più». Un altro mondo rispetto a quello a cui Di Lorenzo era abituato: «Gli stimoli te li danno i ragazzi, la loro passione, il loro impegno, come si affidano a te che sei allenatore ma anche un po' educatore. È una bella sfida», spiega il coach atteso da una stagione non facile nel girone C.

Rispetto al roster della passata stagione Di Lorenzo, che era responsabile tecnico di Aics e che da quest'anno è capo allenatore (prima c'era Lorenzo Lazzarini), ha confermato sei giocatori con

dieci novità, tutti ragazzi fra i 18 e i 22 anni con anche un 17enne. Gli orari di allenamenti non sono comodissimi visto che le tre sedute saranno sempre dalle 21 alle 23, ma fa tutto parte della novità di questa esperienza. Un'esperienza nata «perché i ragazzi che terminavano il settore giovanile non avevano possibilità di continuare a giocare e alcuni talenti, ma anche buoni giocatori e bravi ragazzi andavano persi».

I confermati sono il play Alessandro Pinza, le guardie Giacomo Gasperini e Gianmarco Gori, le ali Simone Spisni e Francesco Squarcia e il pivot Federico Zammarchi. La novità più importante sarà quella del play Nicola Gardini del 2003, poi sono arrivati dal Gaetano Scirea la guardia Giacomo Maltoni, il lungo Raphael Bessan e i giovanissimi Pietro Corzani e Riccardo Adamo. Da seguire con attenzione anche i ritorni in campo di Enrico Mistral e di Simone Ravaoli.

Stefano Benzioli



La nuova squadra dell'Aics che farà la D con l'esperto coach Giampaolo Di Lorenzo, il secondo in piedi da sinistra



Scirea Si riparte da coach Emiliano Solfrizzi

Serie Dr1 Dopo la salvezza sofferta della scorsa stagione, Bertinoro schiera cinque conferme e sette volti nuovi: tutti del territorio

GIRONE DA 11 SQUADRE

Le prime cinque si incroceranno con le formazioni degli altri tre gironi

Il Gaetano Scirea riparte da Emiliano Solfrizzi. E da un gruppo di ragazzi scelti del territorio forlivese e cesenate che potrebbero regalare al club di Bertinoro una stagione positiva senza le ansie di quella passata. Infatti dopo essersi salvata la scorsa stagione all'ultima giornata, senza però disputare i playout, l'obiettivo della squadra che parteciperà al girone C del campionato di DR1 è quello di migliorare il cammino fatto nel 2023/24: impresa difficile ma non impossibile. «Questo significa disputare una stagione con meno patemi, ovviamente divertirsi e cercare di vincere il maggior numero possibile di partite», spiega coach Emiliano Sol-

frizzi, 43 anni in ottobre alla seconda stagione sulla panchina dello Scirea.

Continua Solfrizzi: «Rispetto all'anno passato siamo partiti un po' prima nella ricerca dei giocatori e questo perché non ci sono state incertezze sulla mia conferma. In questo modo abbiamo pensato a un gruppo che potesse stare bene insieme sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista umano. Per fare questo abbiamo reclutato ragazzi della zona: nove infatti sono di Forlì, tre di Bertinoro, uno di Cesena, mentre solo due vengono da fuori ma studiano a Cesena».

Sette i volti nuovi e sei le conferme per il nuovo Gaetano Scirea. Coach Solfrizzi ha voluto ancora al suo fianco per quest'altra avventura in DR1 i play-guardia

Alberto Angeletti, Filippo Poni e Marcello Spagnoli, la guardia Federico Torelli, il playmaker Filippo Piani e l'ala Giacomo Bellini. I volti nuovi invece sono quelli del playmaker Luca Panzavolta del 2001, della guardia-ala Cristian Piazza del 2001, dell'ala piccola Alessandro Morara del 2003, dell'ala forte Luca Agaten-si 'veterano' del 1995, della giovanissima ala grande Robert Postolache del 2006, del centro Alessandro Palazzi del 2004 e dell'altro centro Enrico Sassi del 2005.

Lo Scirea si allenerà tre volte alla settimana, più ovviamente la partita, per affrontare un campionato difficile con 11 squadre e una formula che prevede le prime cinque ai playoff negli incroci con le prime cinque degli altri due gironi e le altre sei ai playout, anche qui incrociandosi con gli altri due raggruppamenti. Coach Solfrizzi guiderà anche le formazioni Under 17 e Under 14 Silver.

s. b.



La nuova squadra del Gaetano Scirea con il confermatissimo coach Emiliano Solfrizzi, primo in piedi da sinistra



Blacks, si comincia

Saronno è un'incognita

Parte alle 17, in Lombardia, il campionato dei Raggi contro una neopromossa Garelli non si fida: «Dovremo trovare le contromisure al loro entusiasmo»

Parte da Castellanza il nuovo corso dei Blacks. I faentini saranno di scena alle 17 in casa dell'AZ Pneumatica Saronno, neopromossa che per la prima volta nei suoi 69 anni di storia disputerà il terzo campionato nazionale. Attenzione però ai lombardi, visti da molti come una delle pretendenti alla retrocessione diretta, perché potranno contare sulla forza di un roster galvanizzato dalla promozione dello scorso anno dalla B Interregionale, con pochi, ma mirati innesti.

Il mercato ha portato Maspero e Giulietti, entrambi con lungo passato in B Nazionale, che saranno i trascinatori insieme a Negrì, tiratore micidiale che ha giocato anche ad alti livelli in questo torneo, e Beretta. «Non sarà un esordio in campionato sem-

plice - sottolinea coach Luigi Garelli (**foto**) - perché Saronno avrà l'entusiasmo della neopromossa e dovremo essere bravi a pareggiarlo trovando le contromisure. Ad inizio stagione queste sfide contro squadre che hanno molti giocatori che si conoscono bene, sono sempre insidiose. Con sette nuovi innesti, noi stiamo infatti ancora lavorando per trovare i giusti automatismi di gioco, mentre l'AZ Pneumatica, avendo cambiato soltanto due pedine, avrà meccanismi più rodati. Saronno è la classica squadra che gioca un pallacanestro intensa e veloce, pressando in difesa e cambiando spesso i giocatori proprio per mantenere alto il ritmo. In attacco costruisce tiri anche nei primi secondi dell'azione e questo li rende imprevedibili». Per



questo incontro Garelli ha dunque 'catechizzato' a dovere la squadra, che sarà al completo, recuperando anche Cavallero, fermo un paio di settimane per un problema alla caviglia. «La forza di Saronno è nel gruppo e dovremo stare molto attenti nel mantenere sempre alta la lucidità».



Basket serie C

Santarcangelo riparte: obiettivo playoff

Gli esperti Rivali e Bedetti sono i punti di riferimento. Il ds Stargiotti: «Non vediamo l'ora di cominciare»

C'è tanta carica nel mondo Angels e lo testimoniano i protagonisti diretti della stagione, presenti al vernissage di ieri alla Fratelli Stargiotti. La prima squadra di serie C comincia a giocare sabato 5 ottobre, Under 19 e Under 17 d'Eccellenza addirittura prima. Manca pochissimo. «E noi non vediamo l'ora - dice il ds Stargiotti -. Partiamo in questa Serie C con due chiocce che conosciamo bene come Rivali e Bedetti. Tra l'altro vedo Eugenio ogni anno più giovane, bene. Abbiamo aggiunto Goi e Giovannelli, contiamo sul nostro valoroso gruppo di giovani e poi c'è il nostro 'straniero', Saltykov, che dovrà darci una prova di maturità dopo che l'anno scorso è stato parecchio fermo per infortunio». Confermato Dulca come main sponsor, così come sono stati annunciati i dettagli della campagna abbonamenti. La tessera costerà 40 euro e avrà valore per 12 delle 13 partite casalinghe. L'unica lasciata fuori è il 'Dulca match' del 1° febbraio con la Pallacanestro Titano. Il tutto nel segno di 'Sentirsi a casa', il claim dell'annata clementina. Prima gara quella del 5 ottobre a Castel Guelfo. «Ho gioca-

to questo girone da giocatore, ma non alla guida di una squadra - spiega coach Serra -. Di sicuro mi aspetto tanta fisicità, ma ci sarà anche parecchia qualità vista la discesa di giocatori di valore dalle serie superiori. Un bellissimo campionato. Qua a Santarcangelo siamo messi nelle condizioni di lavorare nella maniera migliore. So di essere in un ambiente ambizioso, ma lo sono anch'io».

Playoff nel mirino, col presidente Maurizio Fabbri che ne approfitta anche per ringraziare Paolo Carasso, al ventennale della guida tecnica del settore giovanile santarcangiolese. «Quell'aprile del 2004 e lo ricordo bene - rivela Fabbri -. Ci siamo ripromessi di lavorare sui giovani del territorio e far crescere gli allenatori. Direi una promessa mantenuta». Prima della C partiranno le due squadre di Eccellenza inserite nel progetto Rbr, Under 19 e Under 17, entrambe col marchio di Santarcangelo. Lunedì prossimo gli Angels Under 19 di Serra affronteranno subito il derby con Forlì, mentre sabato 5 ottobre, in casa con gli Stars Bologna, sarà la volta dell'Under 17 di Brugé.



Di nuovo insieme

San Marino e Santarcangelo ripartono con entusiasmo

Dopo diversi anni le due squadre si ritrovano nello stesso girone
Per entrambe diversi cambiamenti, derby in programma alla terza giornata

Sarà una Serie C entusiasmante, quella in procinto di partire nel weekend del 5 e 6 ottobre. Santarcangelo e San Marino si ritrovano insieme dopo diversi anni grazie al rimescolamento dei gironi e alla discesa nelle Marche dei clementini, che assieme a Forlimpopoli e Guelfo vanno ad arricchire il raggruppamento M.

Debutto esterno per entrambe, con i Titans sabato 5 a Jesi col Taurus e gli Angels lo stesso giorno in casa del Guelfo. Per entrambe prima partita interna sabato 12: San Marino col Guelfo e Santarcangelo con Porto Sant'Elpidio. Alla terza giornata, sabato 19, subito il derby, da giocarsi sul Titano. La formula è più simile a quella umbro-marchigiana di un anno fa, con le prime otto ai playoff. Dalla 10ª alla 13ª ai playout, l'ultima retrocede.

Per entrambe le squadre diversi cambiamenti. La Pallacanestro Titano ha cambiato guida tecnica, sostituendo Piero Millina con Daniele Valentini. Il roster ha subito modifiche decise ed è probabilmente meno attrezzato rispetto agli anni passati, ma ha un'impronta più sammarinese. Se ne sono andati pezzi da novanta come Gambellini, Dini, Pesaresi e Frigoli, ma anche Monticelli. Confermati

Macina, Fusco, Felici e Borello, oltre ai giovanissimi Tommaso Botteghi e Gasperoni. Di ritorno sul Titano Matteo Botteghi, centro della nazionale sammarinese con un recentissimo passato anche in B. Con lui altri giocatori nel giro nella nazionale maggiore come Cardinali, Liberti, Fiorani e Guida. Dal Basket Giovane Pesaro, invece, una ala piccola esperta di C come Vittorio Lorenzi.

Gli Angels confermano Alberto Serra al timone, così come due importanti veterani come Rivali e Luca Bedetti. L'obiettivo sono i playoff. Resta anche il super russo, Ilya Saltykov, così come la truppa di giovani formata da Benzi, Lombardi, Mari, Rossi e Macaru. Se ne vanno Conti e Muzazzani, le novità sono Goi e Giovannelli. Dulca e Pallacanestro Titano possono fare affidamento su leader riconosciuti e su un'ossatura solida, ma molto dipenderà dal rendimento delle seconde linee e dalla produttività delle squadre una volta cominciate le rotazioni. Il girone è molto competitivo, con Forlimpopoli e Porto Sant'Elpidio su tutte, ma non vanno sottovalutate alcune trasferte marchigiane in campi storicamente complicati come Urbania, Osimo o Fossombrone. Di certo, Angels e Titans sono attesi a battaglie ancor più aspre rispetto agli anni passati.



Rivali e Macina, colonne di Angels Santarcangelo e San Marino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

